

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2017, n. 1657

Deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2017, n. 904 – Rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia in attuazione delle misure di contenimento della spesa del personale previste dall'articolo 4, comma 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16. Modificazioni alle deliberazioni di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e s.m.i. e 24 gennaio 2017, n. 20.

Il Vice Presidente con delega al Personale ed Organizzazione, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità "Organizzazione" e confermata dal dirigente della Sezione "Personale e Organizzazione" riferisce quanto segue.

Con deliberazione 7 giugno 2017, n. 904 la Giunta regionale ha preso atto della determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 31 gennaio 2017, n. 64 con la quale sono state esposte le risultanze della ricognizione amministrativo-contabile relativa agli scostamenti tra la spesa sostenuta per il trattamento economico accessorio del personale delle categorie ed i fondi delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa. In tale evenienza, l'articolo 4, comma 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con legge 2 maggio 2014, n. 68 impone alle amministrazioni l'obbligo di adottare misure di contenimento della spesa del personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, consistenti nella riduzione del 10% della spesa complessiva del personale non dirigenziale e nello snellimento dell'apparato burocratico-amministrativo, anche mediante accorpamenti di strutture dirigenziali finalizzati alla riduzione del 20% dei posti della dotazione organica dei dirigenti.

Con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 904/2017 veniva dato mandato ai Direttori di Dipartimento di predisporre una proposta finalizzata al contenimento della spesa del personale adesiva alle suddette prescrizioni di legge.

In data 25 settembre 2017 il coordinamento dei Direttori di Dipartimento, in composizione allargata al Segretario Generale del Consiglio regionale, ha approvato la proposta (come da verbale della seduta conservato in atti) in adempimento a quanto richiesto con la citata deliberazione n. 904/2017 come di seguito indicato.

Proposta di riduzione del 10% della spesa del personale non dirigenziale.

La dotazione organica ricomprende il numero dei posti utili all'assolvimento delle funzioni proprie dell'Ente, distintamente per il personale delle categorie e per la dirigenza; si tratta, dunque, di un contingente teorico definito dal Piano triennale dei fabbisogni.

Solo i dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del contratto Regioni e AA.LL. occupano posto in dotazione organica. Non sono consentiti esuberanti o eccedenze. Esclusivamente i posti vacanti in dotazione organica (ad eccezione delle assunzioni obbligatorie), secondo i vincoli e limiti finanziari, rendono possibili assunzioni a tempo indeterminato (cd. ruolo).

La dotazione organica vigente è stata approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2007, n. 523.

Nello schema sottostante si riproduce il calcolo effettuato finalizzato alla valutazione della spesa della vigente dotazione organica tenendo conto dello stipendio tabellare di ciascuna categoria cui si aggiungono, rispetto a quanto riportato nel verbale del 25/09/2017, gli oneri a carico dell'ente:

Categoria [col.1]	Posti in dotazione organica vigente [col.2]	Importo annuo retribuzione tabellare + oneri carico Ente euro [col.3]	Spesa complessiva euro [col.2* col.3]
A	185	24.136,77	4.465.302,45
B	997	25.520,22	25.443.659,34
C	1.016	28.792,02	29.252.692,32

D	1.495	31.330,21	46.838.663,95
Totale	3.693		106.000.318,06

Il 10% della spesa complessiva della dotazione organica ammonta ad euro 10.600.031,81, pertanto la spesa complessiva della nuova dotazione organica non deve essere superiore ad euro 95.400.286,25 secondo il calcolo sotto riportato:

$106.000.318,06 * 10/100 = 10.600.031,81$ (riduzione da effettuarsi)

$106.000.318,06 - 10.600.031,81 = 95.400.286,25$ (spesa complessiva massima della dotazione organica del personale non dirigenziale da approvare).

Nella riduzione della spesa complessiva del personale non dirigenziale del 10% si è tenuto conto della consistenza del personale in servizio e della programmazione triennale delle assunzioni, ivi compreso il completamento del processo di stabilizzazione in atto, approvata con deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2017, n. 1436.

Il coordinamento dei Direttori ha ritenuto innanzitutto di procedere all'abbattimento di tutti i posti vacanti di categoria A atteso che la declaratoria delle funzioni ad essa ascritte, poco aderenti ai compiti demandati all'Ente, suggeriscono di procedere al progressivo svuotamento della categoria medesima.

Per le altre si è proceduto all'abbattimento dei posti tenendo conto della necessità di rafforzare il contingente delle categorie C e D, stante la necessità di sostenere l'attività di programmazione e controllo della Regione che richiede profili professionali sempre più elevati.

Di seguito la proposta di dotazione organica del personale non dirigenziale dimensionata entro il limite massimo della spesa complessiva consentiva pari ad euro 69.830.297,25:

Categorie / Dirigenza [col.1]	Posti [col.2]	Spesa [col.3]
A	105	2.534.360,85
B	761	19.420.887,42
C	900	25.912.818,00
D	1.517	47.527.928,57
Totale	3.283	95.395.994,84

Proposta di riduzione del 20% dei posti della dotazione organica dei dirigenti

Il coordinamento dei Direttori di Dipartimento, valutate le esigenze organizzative delle strutture dipartimentali ed equiparate e considerata la necessità di semplificare l'organizzazione regionale, ha preliminarmente stabilito di escludere dalla riduzione le strutture relative alle Sezioni di Dipartimento. Si è proceduto pertanto alla riduzione del numero delle strutture dirigenziali con riferimento ai Servizi ivi compresi quelli previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2017, n. 20 e quelli relativi al Consiglio regionale.

La dotazione organica relativa alla dirigenza consta attualmente di n. 209 posti ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2007, n. 523. La riduzione del 20% delle strutture dirigenziali comporta che il numero massimo delle strutture istituibili è pari a 167. La definitiva proposta del coordinamento dei Direttori di Dipartimento di attribuzione ai Dipartimenti/Strutture autonome (compreso il Consiglio regionale) delle strutture dirigenziali della regione Puglia è la seguente:

	Numero Sezioni Proposto	Numero Servizi Proposto
CONSIGLIO REGIONALE	9	8
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE di cui	11	17
Strutture direttamente dipendenti (Protezione civile —Sicurezza e antimafia)	2	2
Gabinetto	1	2
Segreteria Generale della Presidenza	3	9
Coordinamento Politiche internazionali	2	1
Avvocatura regionale	1	3
Segretariato Generale	2	0
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	6	19
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIAE PAESAGGIO	11	15
DIPARTIMENTO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	11	12
DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	3	9
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	6	12
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	5	13
TOTALE	62	105

Sulla base delle sopradette motivazioni Il Vice Presidente - delegato al Personale e Organizzazione - propone l'adozione della rideterminazione della dotazione organica nei termini che seguono:

Categorie / Dirigenza [col.1]	Posti [col.2]
A	105
B	761
C	900
D	1.517
Dirigenza	167
Totale	3.450

Nell'ambito della seduta della Conferenza dei Direttori di Dipartimento di cui trattasi sono state inoltre approvate le proposte presentate dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario Generale della Presidenza di ridefinizione delle funzioni relative alla Sezione "Infrastrutture energetiche e digitali", alla Sezione "Competitività e ricerca dei sistemi produttivi", alla Sezione "Politiche giovanili ed innovazione sociale" del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ed alla Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni

ed antimafia sociale” della Segretaria Generale della Presidenza come dettagliate con specifico allegato al verbale della seduta. Conseguentemente occorre modificare la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e s.m.i..

COPERTURA FINANZIARIA

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

Il Vice Presidente relatore, con delega al Personale e all’Organizzazione, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 59, comma 1, della legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1 e dell’articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vicepresidente con delega alla Protezione civile - Personale e organizzazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della competente Alta Professionalità e dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione; A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. condividere la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Personale e Organizzazione.
2. condividere e approvare le decisioni assunte dal Coordinamento dei Direttori nella seduta del 25 settembre 2017 (verbale in atti).
3. procedere alla riduzione del 10% della spesa complessiva della dotazione organica del personale non dirigenziale approvata con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2007, n. 523, secondo quanto riportato nella tabella sottostante

Categorie	Posti vigente Dotazione Organica	Spesa	Posti Dotazione Organica proposta	Spesa risultante
A	185	4.465.302,45	105	2.534.360,85
B	997	25.443.659,34	761	19.420.887,42
C	1.016	29.252.692,32	900	25.912.818,00
D	1.495	46.838.663,95	1.517	47.527.928,57
Totale	3.693	106.000.318,06	3.283	95.395.994,84

4. procedere alla riduzione delle strutture dirigenziali da n. 209 a n. 167 e di ripartire le medesime fra i vari Dipartimenti/Strutture Autonome (compreso il Consiglio regionale) come di seguito riportato:

	Numero Sezioni Proposto	Numero Servizi Proposto
CONSIGLIO REGIONALE	9	8
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE di cui	11	17
Strutture direttamente dipendenti (Protezione civile — Sicurezza e antimafia)	2	2
Gabinetto	1	2
Segreteria Generale della Presidenza	3	9
Coordinamento Politiche internazionali	2	1
Avvocatura regionale	1	3
Segretariato Generale	2	0
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	6	19
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO	11	15
DIPARTIMENTO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	11	12
DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	3	9
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	6	12
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI	5	13
TOTALE	62	105

dando atto che, per quanto innanzi, è conseguentemente modificato l'allegato "1" alla deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2017, n. 20 con riferimento ai Servizi attribuiti alla struttura autonoma della Avvocatura regionale e l'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 per quanto attiene il numero complessivo dei Servizi.

5. stabilire che la dotazione organica della Regione Puglia, per quanto fin qui deliberato è così rideterminata:

Categorie / Dirigenza	Posti
A	105
B	761
C	900
D	1.517
Dirigenza	167
Totale	3.450

6. dare atto che con l'adozione delle misure di cui ai precedenti punti sono adempiute le prescrizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 in materia di contenimento della spesa per il personale.

7. stabilire che i Direttori di Dipartimento/Strutture autonome della Giunta regionale (il Consiglio regionale provvederà in base al proprio ordinamento) entro il termine di 15 giorni dalla data di notifica della presente deliberazione provvedano, ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, ad adottare le conseguenti decisioni organizzative in materia di ridefinizione dei Servizi e delle relative funzioni nell'ambito del rispettivo Dipartimento / Struttura autonoma ed a comunicarle alla Sezione Personale ed Organizzazione per la formale istituzione dei Servizi medesimi. Contestualmente i Direttori comunicano alla Sezione Personale ed Organizzazione per quali Servizi sia necessario prevedere nuovi bandi per l'attribuzione della relativa titolarità in relazione alla rilevanza delle modifiche apportate alle funzioni ad esse assegnate e quelli per i quali i dirigenti preposti siano da confermare.
8. prendere atto ed approvare le modifiche proposte dal Coordinamento dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 25 settembre 2017 alle funzioni della Sezione "Infrastrutture energetiche e digitali", della "Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi", della Sezione "Politiche giovanili ed innovazione sociale" del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e della Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" della Segreteria Generale della Presidenza del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che sono definite secondo quanto riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Resta in tal senso modificato l'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e s.m.i..
9. dare atto che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia la competenza in ordine all'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione è del Presidente della Giunta regionale.
10. inviare, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, la presente deliberazione alle OO. SS., alla Rappresentanza Sindacale Unitaria della Regione Puglia ed al Comitato Unico di Garanzia.
11. notificare il presente provvedimento, a cura della Segreteria della Giunta regionale, a tutte le strutture Dipartimentali ed equiparate della Giunta regionale ed al Consiglio regionale.
12. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale __ ottobre 2017, n. ____

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

cura e coordina la pianificazione, definizione e gestione delle politiche regionali, a sostegno dello sviluppo economico, per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica;

cura e coordina la pianificazione, definizione e gestione delle politiche pubbliche a sostegno dell'uso sostenibile degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, ivi compreso il rilascio delle autorizzazioni alla loro realizzazione ed il monitoraggio degli impianti FER in esercizio;

cura e coordina la pianificazione, definizione delle politiche regionali in materia di efficienza energetica e manutenzione degli impianti termici;

cura e coordina la pianificazione, attuazione e gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica degli edifici definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;

cura e coordina la promozione e la programmazione degli interventi per la realizzazione, sviluppo e completamento delle infrastrutture digitali e di banda larga e ultra larga;

Cura e coordina la definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT previste nell'ambito della strategia regionale Crescita Digitale;

Cura e coordina la promozione di progetti di innovazione tecnologica per l'integrazione dei sistemi informativi esistenti e lo sviluppo dell'interazione telematica con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini.

Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi

Cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;

Cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;

Cura e coordina l'attuazione e la gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica delle imprese definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;

Cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;

Collabora alla pianificazione degli interventi a sostegno della digitalizzazione delle imprese.

Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;

promuove e assicura la piena applicazione della legislazione regionale in materia di polizia locale;

redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;

cura e coordina le attività della Regione Puglia relative alle politiche di accoglienza, assistenza socio-sanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo delle popolazioni migranti;

redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;

elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;

promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;

cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.

Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale

definisce ed attua le politiche regionali per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale;

cura e coordina la gestione integrata delle politiche giovanili in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;

gestisce le intese inter-istituzionali in materia di Politiche Giovanili e rapporti con i Ministeri sottoscrittori;

promuove e attua interventi di innovazione sociale e educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa;

promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;

promuove, coordina e attua le azioni in materia di mobilità e cooperazione internazionale giovanile;

provvede all'accreditamento degli Enti che intendono proporsi per accogliere i volontari del Servizio Civile, alla valutazione dei progetti che vengono presentati in occasione dei bandi nazionali, all'organizzazione dei percorsi formativi delle figure coinvolte, al controllo del regolare svolgimento delle attività.